

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO ROMANO

Comunicato n.7, 6-7-8 agosto 2017

Straordinaria la tirata finale del Festival internazionale del Teatro Romano di Volterra. Si comincia il 6 agosto con quello che è stato definito l'Oscar italiano al Teatro e alla Danza, ma che riproduce quella scultura bellissima ospitata nel Museo Guarnacci, l'Ombra della Sera, un uomo filiforme che ispirò anche Giacometti e che entusiasmò D'Annunzio, al quale si deve appunto questo nome straordinario: l'ombra della sera.

La cerimonia del 6 sarà ricca di eventi e di figure importanti del panorama artistico internazionale, molte delle quali fra i premiati. Ci saranno Micha van Hoecke, Giuseppe Pambieri, Renato Giordano, Nicasio Anzelmo, Luca Signorini, Fabio Armiliato e anche Fernando Arrabal, uno dei più grandi scrittori contemporanei. La grande festa avrà inizio alle 20,30 con una cena buffet che si svolge in quell'insuperato sito archeologico che è il Teatro Romano. La regia della serata, che vedrà sul palco sfilare ed esibirsi tante stelle del palcoscenico, è di Vito Bruschini, mentre Alida Mancini avrà l'onore onere di fare da presentatrice.

Il giorno 7 agosto, stavolta nel Teatro Persio Flacco, alle 21,30, andrà in scena un'opera evento, la prima mondiale del "Dalì vs Picasso" di Fernando Arrabal, messo in scena da Manola Nifosì e dal regista argentino Sergio Aguirre. Un lavoro importante che riporta Volterra al centro di un interesse internazionale, infatti dopo la prima lo spettacolo debutterà in molti teatri prestigiosi, anche di là dall'Oceano. Il dibattito tra i due grandi della pittura spagnola attraversa momenti drammatici, ma anche divertenti e a volte davvero spiazzanti e si consuma nell'ottantesimo anniversario del quadro "Guernica" di Pablo Picasso. Tra gli interpreti, oltre ai due registi, ci sono Elena Fabiani e Luigi Monticelli con le scene firmate da Cristina Conticelli e i costumi di Alessandra Vadalà.

Ultima sera del festival quella dedicata al grande soprano Patrizia Ciofi, anche questa destinata a interessare platee internazionali: "La sposa e i suoi carnefici", una elaborazione drammaturgica di Natalia Di Bartolo, un viaggio nell'opera e nel teatro, da Shakespeare a Giuseppe Verdi, con l'esecuzione appunto della stupenda artista italo-francese, accompagnata dalla voce albertaziana di Simone

Migliorini e dal pianoforte di Laura Pasqualetti. Un finale assolutamente da non perdere, non soltanto per i melomani, anche per gli appassionati di teatro, che potranno applaudire uno spettacolo di notevolissima qualità.

Ufficio Stampa 333 5925005.

Per prenotare i biglietti e per altre informazioni, ci si può rivolgere al Consorzio Tusritico (0588 87257) e alla Pro Volterra (0588 86150)